

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - SOPRINTENDENZA BB. CC. AA.
a.s. 2017-2018

BENI CULTURALI
del territorio di
MOMPILERI
2° anno



CURATORI



Prof.ssa Arch. Amelia SAMBATARO (IIS MARCHESI) - Dott.ssa Maria Teresa MAGRO (SOPRINTENDENZA)

ALUNNI COINVOLTI

Diamanti Giorgia

Indelicato

Valentina

Cancaro Marco

Parisi Daniele

Abbate

Asia Francesca

Anfuso Damiano

Blanco Carmelo

Giuseppe

Cimino Matteo

Cirinà Martina

Contarino Antonio

Di Guardo Dario

Salvatore

La Rosa Gaetano

Lombardo Giorgia

Elisa

Lombardo Giovanni

Pio Giuseppe

Magri Sebastiano

Morales Simone

Mostile Matteo

Pappalardo Filippo

Alfio

Pappalardo

Francesca

Pappalardo Sara

Priolo Rachele

Puglisi Sharon

Aurora

Reitano Antonino

Samperi Gabriele

Scordo Emanuele

Torrisi Carlotta

Zappalà Giuseppe

Aiello Alessia

Sambataro Maria

ATTIVITA' ALLA SOPRINTENDENZA







Architettura

VILLINO MODICA viale Regina Margherita

1883
Carlo Sada (1849-1924)



Carlo Sada è l'architetto prediletto dall'aristocrazia e dall'alta borghesia di fine secolo. La nuova classe che emerge nel panorama della società catanese si insedia, insieme all'aristocrazia, prepotentemente lungo gli assi e le aree definite dal Piano Regolatore valentamente lungo gli assi e le aree definite dal Piano Regolatore redatto da Gentile Cusa nel 1888. Qui, lungo i viali di ampliamento e nei nuovi quartieri, l'architettura si esprimerà nelle forme delle ville suburbane unifamiliari. Il "Villino del Sig. Cav. Luigi Modica nel viale Reburgiana in Catania", così come definito nei lavori di costruzione venne realizzato intorno al 1883, data di inizio dei lavori di costruzione riportata sull'elaborato dalla "Pianta per il tracciamento degli scavi di fondazione". In quest'opera il Sada ripercorre la tipologia classica della residenza nobiliare suburbana con giardino, non aggiungendo niente di nuovo alla pianta bloccata con un avancorpo sul fronte principale dove è posto l'ingresso. L'universo espressivo al quale l'architetto rimane ancorato, in questo edificio, è quello dell'eclettismo, forse non estraneo al gusto della committenza che lo indirizzò al neogotico; l'autore sembra rifarsi alle citazioni di Viollet le Duc negli elementi ingiustificati di facciata.



V.B.

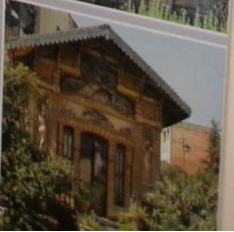


VILLA CONSOLI MARANO via Etnea, 569-573

1885 circa
Salvatore Guffrida (attivo 1800/fini)
Filadelfo Fichera (1850-1909) attribuito



La villa, progettata da Salvatore Guffrida su commissione dell'industriale Consoli Marano, è composta da una serra in ferro e vetro, ai raccordi da principale è esposto su un alto basamento a ricorsi intervallati da listelli orizzontali in pietra bianca. L'ingresso ad una scala, è collocato all'interno di un arco ribassato posto sul prospetto principale. Le pareti esterne presentano la superficie ricamata da un balcone continuo con ringhiera sul quale si affacciano finestre riquadrate in pietra da taglio. Nel giardino della villa sorge un padiglione (chalef) di fine Ottocento, attribuito dagli eredi di famiglia all'architetto Filadelfo Fichera sul quale si affacciano finestre riquadrate in pietra da taglio. Nel giardino principale è ricomparso una scalinata ricamata ad arco ribassato con caratteristiche decorato con colonnate e capitelli. Lo chalef è caratterizzato da un grande terrazzo.



VILLA MANGANELLI Corso Italia, 37

1909-1913
Ernesto Basile (1859-1932)
D.P.R.S. n.762 del 1908/1971



Villa gentizia a carattere residenziale, dall'aspetto severo di un castello regale, viene progettata dall'architetto Ernesto Basile per il principe di Sperlinga e Manganelli, Giuseppe Paterno Alata. Il prospetto principale, posto al di sopra del piano stradale da una scalinata monumentale, è costituito da un corpo centrale aggettante e da due corpi laterali fiancheggiati da torrette angolari.



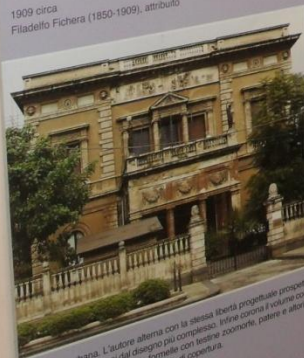
Il cornicione di coronamento è sormontato da un finto attico ornato da merli. Il piano terra è decorato da bugne in pietra arenaria bianca. L'edificio e le pertinenze hanno subito nella seconda metà del Novecento molte alterazioni quali la realizzazione delle basse costruzioni degli Anni Settanta, l'incendio degli Anni Novanta, uno stato generale di abbandono. Oggi sono in corso interventi di restauro.

R.M.



VILLA DUCA TRIGONA DI MISTERBIANCO viale Regina Margherita, piazza Roma

1909 circa
Filadelfo Fichera (1850-1909), attribuito



Uscitata in posizione dominante, sulla piazza Roma è la villa del duca Trigona di Misterbianco viene attribuita all'opera dell'architetto Filadelfo Fichera. Progettata e appoggiata da un proprietario di spicco, l'aspetto generale, analizzando un aggettato architrave ornato da listelli, rivela ornati da listelli, conclusa da una balaustrata con stabelle regolate e stucchi. La facciata portava un balcone con un traliccio di ferro, lo conferiva alla villa un carattere di nobiltà, e si caratterizzava un'area con un grande giardino di stesura con un finto attico di stesura con un traliccio di ferro.

G.S.



denza suburbana. L'autore alterna con la stessa libertà progettale proprio il cornicione invecchiato dai disegni più complessi. Infine, corona il volume con un traliccio di ferro con un traliccio di ferro che sottolinea la grande terrazza di copertura.

VISITA MOMPILERI















Capitolo 3 - Il ritrovamento della Madonna e la rinascita di "Mompilieri mariana"





HAEC DESIPARAE MIRACULOSA IMAGO QVAE FREQUENTISSIMO
POPULORUM CONCURSU AC SUMMA DEVOTIONE COLITUR
• DIVINITUS, HANC PROPE ECCLESIAM SUB XARA AETNEA •
ANNI 1669 IN SACRA AEDE SUA A FIDELIBUS INVENTA







Torre del Greco
Bed and Breakfast

Tel. 095 910008
www.torredelgreco.it



horeb
←

Santa
Maria Assunta















ATTIVITA' A CAMPANARAZZU



Scavi di CAMPANARAZZU dell'Antica Chiesa Madre



1° campagna di scavi



2° campagna di scavi
prima azione di restauro cripta

2° campagna di scavi-off. 2009



2° campagna di scavi
rivestimento pezzi navata destra - off. 2009



3° campagna di scavi
copertura navata completata ed inizio restauro lapideo 14-11-2015

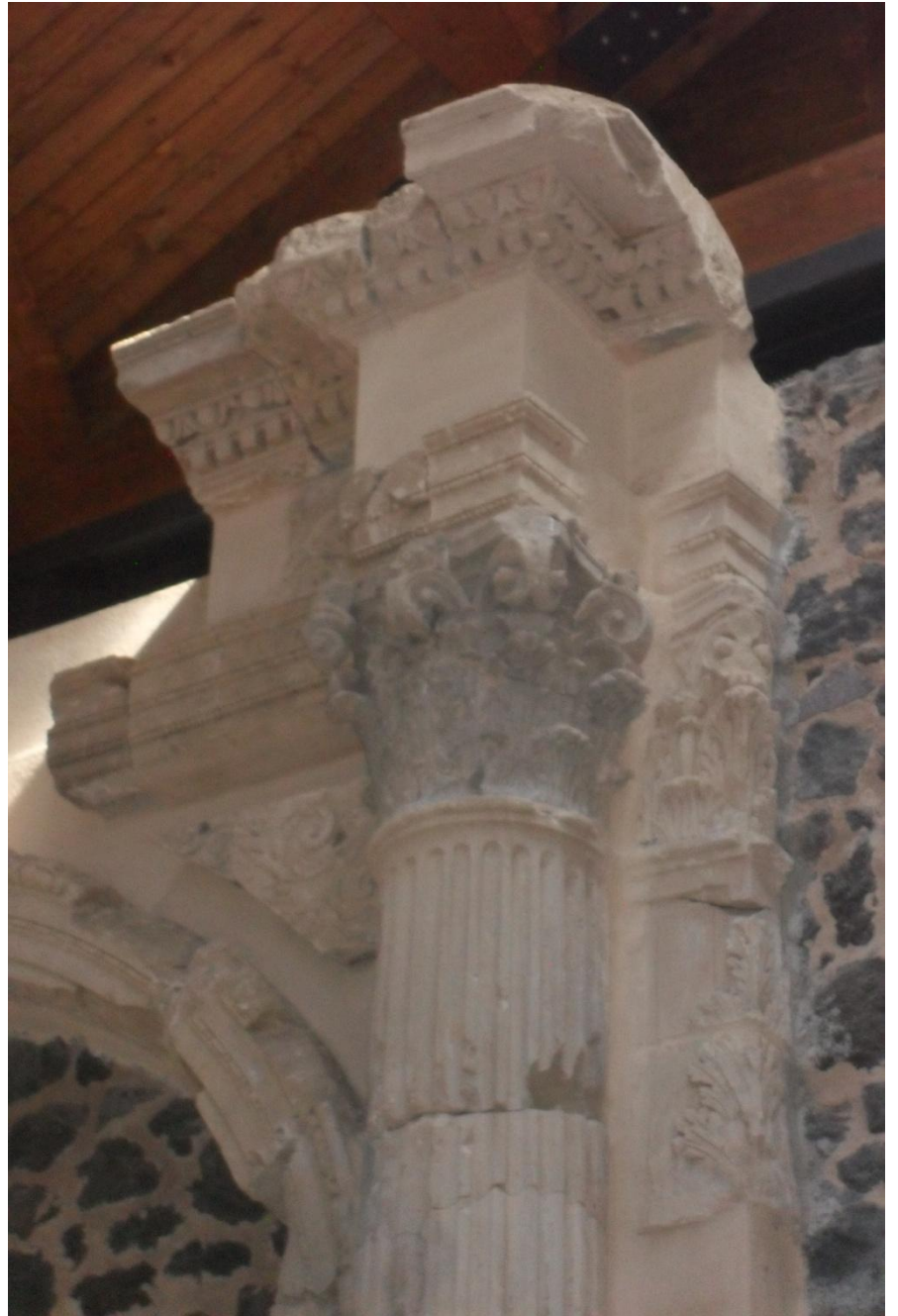


3° campagna di scavi
finitura altare con i pezzi ritrovati nella precedente campagna 02-04-2011



navata principale 02-07-09





















ATTIVITA' A SCUOLA CON I FUNZIONARI DELLA SOPRINTENDENZA







FINE

A cura della Prof.ssa Amelia Sambataro